
Mozambico: suor Rita Zaninelli, “il Papa per noi è la voce di chi non ce l’ha”

“La mia prima sensazione quando ho letto il nome dei Paesi elencati nella lista del Papa nella preghiera per la pace, è stata di grande gratitudine: è come se guardassi negli occhi i tanti bambini, le donne, i giovani e gli adulti sfollati interni da Cabo Delgado, nel nord del Mozambico, e sentissi che sono amati dal Signore perché qualcuno grida a gran voce per loro”. Così suor **Rita Zaninelli**, missionaria comboniana a Nampula, in Mozambico, commenta l’appello che il Pontefice, assieme ai leader religiosi di diverse confessioni, ha lanciato il 20 ottobre scorso al mondo intero, chiedendo di pregare e agire per la pace.



Immagine non disponibile

[Sottolinea ancora: "Francesco ci incoraggia. Ripeto: il Papa è la voce di chi non ha più voce. Di chi è già morto e i morti continuano a gridare. Una voce di speranza, di forza".](#)



Immagine non disponibile

[“Il Papa è il buon pastore che geograficamente parlando è molto lontano da noi, ma in realtà rimane vicino a un popolo che soffre una situazione complessa sulla quale non si riesce a mettere un punto. A chiuderla”, conclude la missionaria.](#)

[\(*\) "Popoli e Missione"](#)

[Ilaria de Bonis \(*\)](#)